



A4 Holding S.p.A.

Codice Etico di Gruppo

(approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 24.06.2014)

INDICE

1	PREMESSA	3
2	DESTINATARI DEL DOCUMENTO	4
3	MISSIONE E VALORI	5
4	CODICE DI COMPORTAMENTO	6
5	MODALITA' DI ATTUAZIONE E CONTROLLO	14

1. PREMESSA

La società A4 Holding S.p.A. (di seguito la "Società"), unitamente alle proprie società controllate e collegate (il "Gruppo"), è consapevole dell'importanza del proprio ruolo all'interno della comunità in cui opera e delle conseguenti responsabilità etiche e sociali nei confronti di tutti i suoi interlocutori. Pertanto, ha deciso di rendere esplicito e di trasmettere all'esterno il sistema di Valori che sta alla base del suo modo di essere e di agire.

Con lo scopo di definire con chiarezza e trasparenza tali valori ai quali il Gruppo si ispira per raggiungere i propri obiettivi ed i principi etici ed operativi rilevanti al fine della prevenzione dei reati considerati dal D.Lgs. 231 del 2001, il Gruppo si è dotato di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, predisponendo inoltre il Codice Etico (il "Codice"), la cui osservanza è di primaria importanza per il corretto funzionamento, l'affidabilità la reputazione e l'immagine del Gruppo stesso.

Con questo Codice Etico, il Gruppo ha quindi definitivamente esplicitato i fondamenti del proprio stile, per rafforzare ancora di più le relazioni instaurate, affinché ogni sfida futura possa essere affrontata mantenendo sempre il rispetto degli impegni e la trasparenza delle decisioni, per continuare a promuovere uno sviluppo sostenibile attento a tutte le dimensioni del fare impresa. Le attività del Gruppo devono quindi essere svolte nel rispetto di tutte le disposizioni di legge e dei principi di onestà, affidabilità, imparzialità, lealtà, trasparenza, correttezza e buona fede.

2. DESTINATARI DEL DOCUMENTO

I destinatari del presente Codice Etico sono tutti i collaboratori, intesi come gli amministratori, i dirigenti, i dipendenti e tutti coloro che, indipendentemente dalla qualificazione giuridica del rapporto, agiscono in nome o per conto e nell'interesse o vantaggio del Gruppo. Tali soggetti sono tenuti al rispetto delle regole aziendali e dei principi etici contenuti nel presente documento.

Inoltre, i componenti dei Consigli di Amministrazione del gruppo e i vertici aziendali sono chiamati a dare per primi l'esempio dell'osservanza rigorosa dei principi di tale Codice nella loro attività quotidiana, sono tenuti ad ispirarsi ai principi del Codice Etico nel fissare gli obiettivi delle società del Gruppo, nel proporre gli investimenti e realizzare i progetti, nonché in qualsiasi decisione o azione relativa alla gestione del business delle società del Gruppo, sia all'interno del Gruppo sia nei confronti di terzi che entrano in contatto con il Gruppo stesso.

3. MISSIONE E VALORI

3.1. MISSIONE

La missione del Gruppo risponde all'esigenza di:

- 3.1.1. favorire la **mobilità** e lo **sviluppo socio economico del territorio**, costruendo e gestendo autostrade, infrastrutture di trasporto, di sosta e intermodali limitrofe alla rete autostradale; sviluppando e gestendo servizi di telecomunicazione e information technology;
- 3.1.2. realizzare le attività industriali conseguenti alla struttura patrimoniale posseduta anche a **livello internazionale**;
- 3.1.3. valorizzare i propri **collaboratori**, favorendone la crescita professionale ed umana in un contesto di salvaguardia della loro salute e sicurezza, e instaurare un dialogo aperto e trasparente con i propri stakeholder per soddisfarne le aspettative.

3.1. VALORI

Consapevole della responsabilità nei confronti dei suoi interlocutori, il Gruppo ha definito i propri Valori ai quali ispirare i comportamenti e le azioni quotidiane, quale garanzia di qualità e professionalità del servizio offerto:

- 3.2.1. **la centralità** della Persona: svolgere la propria attività di promozione e sviluppo del territorio con particolare riguardo al rispetto della Persona, adottando un comportamento etico basato su principi quali la correttezza, l'affidabilità e l'irreprensibilità. Il rispetto della Persona implica la tutela della dignità e dell'integrità fisica degli individui, attraverso l'imparzialità nelle scelte, la libertà di pensiero, di coscienza e di religione, la sicurezza, l'adeguata formazione e informazione.
- 3.2.2. **Il rispetto e la tutela dell'ambiente**: svolgere la propria attività ponendo l'ambiente come una componente importante, facendo propri i principi dello sviluppo sostenibile;
- 3.2.3. **la valorizzazione delle risorse umane**: attribuire un'importanza fondamentale alla continua e costante crescita professionale ed umana del personale aziendale, inteso come risorsa strategica, promuovendo percorsi di formazione in grado di sensibilizzare ed avvicinare i lavoratori e le "Parti Interessate" ai principi di rispetto, lealtà, tolleranza;
- 3.2.4. **la sicurezza e la salvaguardia della salute e delle condizioni di lavoro**: considerare l'integrità fisica e morale un valore primario perseguendo costantemente la salvaguardia della salute dei dipendenti, degli altri collaboratori e delle comunità interessate dalle attività del Gruppo, tutelandone la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro in conformità alla legislazione vigente in materia. I dipendenti del Gruppo dovranno, nell'ambito delle proprie funzioni, partecipare attivamente al processo di prevenzione dei rischi, di salvaguardia dell'ambiente e di tutela della salute e sicurezza.
- 3.2.5. **la correttezza e la trasparenza nelle relazioni**: impostare i rapporti con le Parti Interessate (collaboratori, clienti, soci, fornitori, Pubblica Amministrazione, collettività, etc.) nel rispetto dei principi di integrità, trasparenza e partecipazione, intese come condizioni per l'efficacia e l'efficienza, perseguendo la soddisfazione delle aspettative legittime degli interlocutori interni ed esterni, a tutela della credibilità e della reputazione del Gruppo;
- 3.2.6. **l'efficacia e l'efficienza gestionali**: perseguire costantemente il raggiungimento degli obiettivi di efficienza e di efficacia aziendale, nella consapevolezza che la solidità economica - finanziaria è un principio imprescindibile per garantire lo sviluppo futuro dell'impresa.

4. CODICE DI COMPORTAMENTO

4.1. COLLABORATORI

4.1.1. Integrità

I collaboratori del Gruppo devono agire con onestà, trasparenza e lealtà in coerenza con i principi etici stabiliti dal presente Codice, nel pieno rispetto della legge, delle procedure aziendali e del contratto di lavoro sottoscritto, contribuendo così all'efficacia del sistema di controllo interno, a tutela del valore del Gruppo.

4.1.2. Conflitto di interessi

I collaboratori del Gruppo devono evitare tutte quelle attività che siano o che comunque appaiano in conflitto di interessi con il Gruppo o che possano, comunque, interferire con la loro capacità di assumere decisioni nell'esclusivo interesse del Gruppo e per le quali esistano evidenti ragioni di opportunità.

4.1.3. Regalie e benefici

Non è consentito offrire o ricevere direttamente o indirettamente denaro, regali o benefici di qualsiasi natura a titolo personale a/da terzi (Pubblica Amministrazione, enti di controllo, fornitori, clienti, associazioni, etc.) allo scopo di trarre indebito vantaggio, o, comunque, tali da essere interpretati da un osservatore imparziale, come finalizzati al conseguimento di un vantaggio, anche non economico, contrario a norme imperative di legge, regolamenti e ai principi del presente Codice.

Atti di cortesia commerciale, come omaggi o forme di ospitalità, sono consentiti se e quando siano di modico valore e comunque tali da non compromettere l'integrità o la reputazione delle parti.

4.1.4. Trasparenza nelle operazioni

Ogni operazione e/o attività deve essere lecita, autorizzata, coerente, documentata, verificabile, in conformità al principio di tracciabilità secondo criteri di prudenza e a tutela degli interessi del Gruppo:

- le procedure aziendali devono consentire l'effettuazione di controlli sulle operazioni, sui processi autorizzativi e sull'esecuzione delle operazioni medesime, al fine di gestire efficacemente le attività sociali e fornire con chiarezza informazioni veritiere e corrette sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo;
- ogni collaboratore, che effettui operazioni aventi ad oggetto somme di denaro, beni o altre utilità economicamente valutabili appartenenti al Gruppo, deve fornire ragionevolmente le opportune evidenze per consentire la verifica delle suddette operazioni; qualora i dipendenti e i collaboratori non subordinati, questi ultimi nella misura in cui siano a ciò deputati, venissero a conoscenza di omissioni, falsificazioni o trascuratezze nelle registrazioni contabili o nelle documentazioni di supporto, sono tenuti a riferirne tempestivamente al proprio superiore o alla persona di riferimento all'interno del Gruppo, che ne darà comunicazione all'Organismo di Vigilanza;
- il Gruppo deve avvalersi di adeguate procedure in grado di prevenire la riscossione e la conseguente gestione, di monete false;

- il Gruppo deve verificare, nel rispetto della normativa ed in via preventiva, le informazioni disponibili sulle controparti commerciali, al fine di appurare la loro rispettabilità e la legittimità della loro attività, prima di instaurare con questi rapporti di affari.

4.1.5. **Trattamento delle informazioni**

- **Trasparenza e correttezza delle informazioni:** i dipendenti ed i collaboratori non subordinati devono assicurare, nell'ambito delle proprie conoscenze, veridicità, trasparenza, accuratezza e completezza della documentazione e delle informazioni rese nello svolgimento dell'attività di propria competenza. Il Gruppo condanna qualsiasi comportamento volto ad alterare la correttezza e la veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel sistema di contabilità aziendale, nei bilanci, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali previste per legge e dirette agli azionisti, al pubblico, alle Autorità di controllo, al Collegio sindacale e ai revisori contabili. Affinchè la contabilità risponda ai requisiti sopra citati, per ogni operazione deve essere conservata agli atti del Gruppo un'adeguata e completa documentazione di supporto dell'attività svolta, in modo tale da poterne consentire un'immediata determinazione delle caratteristiche e motivazioni che stanno alla base dell'operazione, un'agevole ricostruzione cronologica con la relativa verifica del processo di decisione, autorizzazione e realizzazione, nonché l'individuazione dei vari livelli di responsabilità.
- **Informazioni riservate e tutela della privacy:** le attività del Gruppo richiedono costantemente l'acquisizione, la conservazione, il trattamento, la comunicazione e la diffusione di dati, documenti ed informazioni attinenti a negoziazioni, procedimenti, operazioni e contratti in cui il Gruppo sia parte. Le banche dati del Gruppo possono contenere, inoltre, dati personali protetti dalla normativa a tutela della privacy, dati che non possono essere resi noti all'esterno ed infine dati la cui divulgazione potrebbe produrre danni al Gruppo stesso.
- Ciascun dipendente è quindi tenuto a tutelare la riservatezza e confidenzialità delle informazioni apprese in ragione della propria funzione lavorativa. Tutte le informazioni, conoscenze e dati acquisiti o elaborati dai dipendenti attraverso le proprie mansioni appartengono al Gruppo e non possono essere utilizzate, comunicate o divulgate senza la preventiva e specifica autorizzazione del superiore.

Ciascun dipendente dovrà:

- acquisire e trattare solamente i dati necessari e direttamente connessi alle sue funzioni;
- conservare detti dati in modo tale da impedire a terzi estranei di prenderne conoscenza;
- comunicare e divulgare i dati nell'ambito delle procedure prefissate da parte del Gruppo ovvero previa autorizzazione della persona a ciò delegata;
- determinare la natura confidenziale e riservata delle informazioni ai sensi di quanto prescritto dalle procedure prefissate da parte del Gruppo;
- assicurarsi che non sussistano vincoli di confidenzialità in virtù di rapporti di qualsiasi natura con terzi.

Il Gruppo dal canto suo si impegna a proteggere le informazioni ed i dati relativi ai propri dipendenti e ai terzi, e ad evitare ogni uso improprio delle stesse, nel rispetto di quanto previsto dal d. lgs. 30/6/2003, n. 196 (codice in materia di protezione dei dati personali).

4.1.6. **Uso dei beni aziendali**

Ciascun collaboratore è tenuto ad operare con diligenza a tutela dei beni aziendali, osservando comportamenti responsabili ed in linea con le politiche aziendali.

Ciascun collaboratore ha la responsabilità di custodire e preservare i beni del Gruppo, che gli sono affidati nell'ambito della sua attività e dovrà utilizzarli in modo appropriato e conforme all'interesse sociale, adottando comportamenti che ragionevolmente ne impediscano l'uso improprio da parte di terzi.

4.1.7. **Selezione e valorizzazione del personale**

Il Gruppo riconosce la centralità delle risorse umane nella convinzione che il principale fattore di successo di ogni impresa sia costituito dal contributo professionale delle persone che vi operano, in un quadro di lealtà e fiducia reciproca. Pertanto nella fase di selezione, di assunzione e di avanzamento di carriera del personale, il Gruppo effettua valutazioni esclusivamente sulla base della corrispondenza tra profili attesi e profili richiesti e di considerazioni di merito trasparenti e verificabili, senza discriminazione alcuna, facendo in modo che tutti possano godere di un trattamento equo e paritario, indipendentemente da sesso, età, nazionalità, religione, etnia;. La gestione dei rapporti di lavoro è orientata a garantire pari opportunità, inclusi a titolo esemplificativo i riconoscimenti professionali, le retribuzioni, i corsi di aggiornamento e formazione, etc., e a favorire la crescita professionale dei dipendenti.

4.1.8. **Tutela dell'integrità fisica e della dignità morale**

Per il Gruppo l'ambiente di lavoro deve essere:

- **adeguato dal punto di vista della sicurezza e della salute personale:** fermi restando i divieti di fumare nei luoghi nei quali ciò possa generare pericolo per la sicurezza della persona e la salubrità degli ambienti, e fermo restando il divieto di fumare, di cui all'art.51 della legge 16/01/2003 n.3 in base al quale è vietato fumare nei locali chiusi, tutto il personale deve altresì astenersi dal prestare la propria attività sotto l'effetto di sostanze alcoliche o stupefacenti, o che sortiscano analogo effetto e di consumare tali sostanze nel corso della prestazione lavorativa. Saranno equiparati ai casi precedenti gli stati di dipendenza cronica da alcol e stupefacenti, che abbiano incidenza sulla prestazione lavorativa e che possano turbare il normale svolgimento della stessa e provocare danni a terzi. Il Gruppo promuove anche un'adeguata informazione e formazione che consenta a ciascuno di farsi parte attiva nella tutela della salute propria e altrui.
- **privo di pregiudizi** : in modo tale che ogni individuo sia trattato con rispetto e tutelato da ogni illecito condizionamento o indebito disagio. Il Gruppo esige che nelle relazioni di lavoro interne ed esterne non si verifichino molestie di alcun genere, quali ad esempio la creazione di un ambiente di lavoro ostile nei confronti di singoli lavoratori o gruppi di lavoratori, l'ingiustificata interferenza con il lavoro altrui o la creazione di ostacoli e impedimenti alle prospettive professionali altrui.

Il Gruppo non ammette molestie sessuali, intendendo come tali la subordinazione delle possibilità di crescita professionale o di altro vantaggio alla prestazione di favori sessuali o le proposte di relazioni interpersonali private che, per il fatto di essere sgradite al destinatario, possano turbare la serenità. A tal fine il Gruppo si riserverà, a tutela della propria immagine, il diritto di ritenere rilevanti anche quei comportamenti extra lavorativi che, per la loro risonanza, siano ritenuti offensivi per la sensibilità civile, ed interverrà per impedire atteggiamenti interpersonali ingiuriosi o diffamatori.

4.2.AZIONISTI

4.2.1. Creazione di valore sostenibile

La creazione di valore, che permette di remunerare il rischio imprenditoriale, è obiettivo primario, che viene perseguito attraverso una politica attenta a salvaguardare la solidità del Gruppo, promuovendo nel contempo lo sviluppo socio economico del territorio e il rispetto per l'ecosistema.

4.2.2. Trasparenza e accessibilità delle informazioni

Il Gruppo rende disponibili tutte le informazioni che permettono agli azionisti di operare scelte di investimento informate e consapevoli, garantendo la correttezza, la chiarezza e la parità di accesso all'informazione, per evitare l'utilizzo indebito delle stesse.

4.2.3. Corporate Governance

Il Gruppo osserva elevati standard di buon governo societario a tutela del proprio valore e della propria reputazione, nell'interesse dei soci e di tutti gli stakeholder.

4.3.SOCIETA' CONTROLLATE

4.3.1. Condivisione

Il Gruppo svolge funzione di indirizzo e coordinamento delle proprie società controllate, con le quali condivide i principi del presente Codice Etico.

4.3.2. Correttezza delle operazioni infragruppo

Il Gruppo compie operazioni infragruppo a condizioni di mercato, rispettando criteri di correttezza sostanziale e procedurale ai fini di una valutazione congrua e trasparente. Pertanto, i corrispettivi relativi a scambi di prestazioni e/o di beni tra società del Gruppo vengono definiti secondo condizioni di mercato e devono essere sempre giustificabili.

4.3.3. Interesse degli Amministratori

Gli Amministratori che hanno un interesse, anche potenziale o indiretto, nelle operazioni e/o transazioni:

- informano tempestivamente ed in modo esauriente il Consiglio di Amministrazione sull'esistenza dell'interesse e sulle circostanze del medesimo;
- si astengono dal dibattito e dalla votazione.

4.3.4. Informazione apposita e puntuale

Affinché tutti gli interlocutori del Gruppo possano valutare obiettivamente l'entità delle operazioni infragruppo, comprendendo in modo adeguato le caratteristiche e gli effetti delle stesse, il Gruppo fornisce un'informazione apposita e puntuale in merito.

4.4.FORNITORI

4.4.1.Onestà

Il Gruppo imposta i rapporti con i propri fornitori nel rispetto delle normative vigenti e dei principi del presente Codice Etico. Il Gruppo si aspetta che i propri fornitori tengano un comportamento corretto, diligente e conforme alle disposizioni di legge, con particolare attenzione al rispetto delle procedure e delle buone pratiche in materia di etica, tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e di rispetto dell'ambiente.

Il Gruppo, con l'obiettivo di promuovere il rispetto di principi etici e la tutela della salute, della sicurezza nei luoghi di lavoro e dell'ambiente in tutta la catena di fornitura, incoraggia i propri fornitori ad applicare i medesimi criteri di selezione dei subfornitori.

4.4.2.Obiettiva valutazione

I fornitori hanno un ruolo fondamentale nel migliorare la competitività complessiva del Gruppo. Pertanto il processo di selezione si basa su valutazioni obiettive secondo principi di correttezza, economicità, qualità, innovazione, continuità ed eticità.

Nei rapporti di acquisto ovvero di approvvigionamento, di appalto e, in generale, di fornitura di beni e servizi, è fatto obbligo ai dipendenti del Gruppo di attenersi ai principi del presente Codice Etico, nonché delle procedure interne, utilizzando la forma scritta. In ogni caso la selezione deve essere effettuata nell'osservanza dei requisiti di qualità, prezzo, convenienza, capacità ed efficienza.

4.4.3. Correttezza negoziale ed equità contrattuale

Il Gruppo imposta i contratti con i propri fornitori, in modo corretto, completo e trasparente, cercando di prevedere le circostanze che potrebbero influire significativamente sulla relazione instaurata.

Al sopraggiungere di eventi imprevisti non formalizzati, il Gruppo si impegna a non sfruttare situazioni di dipendenza o debolezza della controparte e si aspetta dai fornitori un identico comportamento.

Il Gruppo opera per assicurare ai fornitori di risorse e servizi finanziari il rispetto degli impegni presi, tutela la riservatezza del know-how professionale e richiede alla controparte la medesima correttezza nella gestione del rapporto.

4.4.4. Riservatezza dell'informazione

Il Gruppo si impegna a mantenere il totale riserbo su informazioni riguardanti i propri fornitori, inclusi gli appaltatori e i subappaltatori ed a utilizzare suddette informazioni solo nei casi previsti dalla legge o comunque in seguito a consenso degli interessati.

Peraltro anche i fornitori sono tenuti ad assicurare la riservatezza in riferimento a informazioni, documenti e dati personali relativi al Gruppo e ai suoi collaboratori.

4.4.5. Regalie e benefici

Non è consentito offrire o ricevere direttamente o indirettamente denaro, regali, o benefici di qualsiasi natura a titolo personale a/da fornitori, inclusi gli appaltatori e i subappaltatori, potenziali o effettivi, allo scopo di trarre indebito vantaggio, o, comunque, tali da essere interpretati da un osservatore imparziale,

come finalizzati al conseguimento di un vantaggio, anche non economico, contrario a norme imperative di legge, regolamenti e ai principi del presente Codice Etico.

Atti di cortesia commerciale, come omaggi o forme di ospitalità, sono consentiti se e quando siano di modico valore e comunque tali da non compromettere l'integrità o la reputazione di una delle parti.

Il compenso da corrispondere ai fornitori dovrà essere esclusivamente commisurato alla prestazione indicata in contratto e i pagamenti non potranno essere effettuati a un soggetto diverso dalla parte contrattuale né in un Paese diverso da quello delle parti contrattuali.

4.4.6. Collaborazione e dialogo

Il Gruppo intende collaborare con i fornitori per assicurare il rispetto dei requisiti di qualità, costo e tempi di consegna.

Nella corrispondenza e nel dialogo con i fornitori il Gruppo si ispira ai principi di correttezza e buona fede, in linea con le più rigorose pratiche commerciali.

4.5. PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

4.5.1. Legalità, correttezza e trasparenza nel rapporto con la Pubblica Amministrazione

Le relazioni del Gruppo con la Pubblica Amministrazione devono ispirarsi alla più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili e non possono in alcun modo compromettere l'integrità e la reputazione del Gruppo.

4.5.2. Conflitto di interessi

Il Gruppo non potrà farsi rappresentare nei rapporti con la Pubblica Amministrazione da soggetti terzi quando si possa configurare, anche solo astrattamente, un conflitto d'interesse.

I soggetti terzi, che operano per conto del Gruppo, hanno l'obbligo di astenersi dall'intrattenere rapporti con la Pubblica Amministrazione in ogni altro caso in cui sussistano gravi ragioni di convenienza.

4.5.3. Regalie e benefici

Non è consentito offrire o ricevere direttamente o indirettamente denaro, regali, o benefici di qualsiasi natura a titolo personale a/di dipendenti o rappresentanti della Pubblica Amministrazione allo scopo di trarre indebito vantaggio, o, comunque, tali da essere interpretati da un osservatore imparziale, come finalizzati al conseguimento di un vantaggio, anche non economico, contrario a norme imperative di legge, regolamenti e ai principi del presente Codice Etico.

Atti di cortesia commerciale, come omaggi o forme di ospitalità, sono consentiti se e quando siano di modico valore e comunque tali da non compromettere l'integrità o la reputazione di una delle parti.

4.5.4. Contributi e sovvenzioni

E' proibito ricorrere a dichiarazioni e documenti alterati o falsificati od omettere informazioni o, in generale, compiere artifici o raggiri, volti a ottenere concessioni, autorizzazioni, finanziamenti o contributi da parte dell'Unione Europea, dello Stato o di altro Ente Pubblico. È altresì proibito distrarre o destinare a finalità diverse da quelle per cui sono stati concessi, contributi,

sovvenzioni o finanziamenti ottenuti dallo Stato, dalle Regioni, da altro Ente Pubblico o dall'Unione Europea, anche se di modico valore e/o importo.

4.5.5. Rapporti di lavoro

La definizione di rapporti di lavoro con ex dipendenti della Pubblica Amministrazione, che nell'esercizio delle loro funzioni abbiano intrattenuto rapporti con il Gruppo o loro parenti e/o affini, avviene nel rigoroso rispetto delle procedure definite dal Gruppo.

4.6.ORGANIZZAZIONI POLITICHE E SINDACALI

4.6.1. Gestione dei rapporti

Nei rapporti con le organizzazioni politiche e sindacali il Gruppo si attiene ai principi etici di correttezza, collaborazione e massima trasparenza. In tale ottica, il Gruppo cerca di instaurare con le organizzazioni sindacali un rapporto aperto e collaborativo, per risolvere in modo dialettico le problematiche emerse.

4.6.2. Contributi

Il Gruppo non eroga contributi di alcun genere, direttamente o indirettamente, a partiti politici, movimenti, comitati ed organizzazioni politiche e sindacali, né a loro rappresentanti o candidati, ad esclusione dei contributi previsti dalle normative vigenti.

Tali contributi dovranno essere erogati in modo rigorosamente conforme alla legge e adeguatamente documentato.

4.7.MASS-MEDIA

4.7.1. Gestione dei rapporti

I rapporti tra il Gruppo ed i mass media in genere spettano esclusivamente alle funzioni aziendali ed alle responsabilità a ciò delegate e devono essere intrattenuti nel rispetto delle metodologie di comunicazione definite dal Gruppo. I dipendenti del Gruppo non possono, pertanto, fornire informazioni ai rappresentanti dei mass media senza l'autorizzazione delle funzioni competenti. In ogni caso, le informazioni e le comunicazioni relative al Gruppo e destinate all'esterno dovranno essere accurate, veritiere, complete, trasparenti.

4.8.COLLETTIVITÀ

4.8.1. Liberalità e donazioni

Il Gruppo promuove lo sviluppo sostenibile del territorio circostante anche tramite il sostegno ad eventi culturali e alla ricerca. Inoltre, il Gruppo valuta le erogazioni di liberalità per eventi calamitosi o di solidarietà sociale.

Nel rispetto dei Principi Etici possono essere erogati contributi ad associazioni non aventi scopo di lucro e con regolari statuti e atti costitutivi che siano di significativo valore culturale o benefico. Le sponsorizzazioni sono destinate solo ad eventi che offrano garanzia di qualità. In ogni caso, nella scelta delle proposte cui aderire, il Gruppo deve prestare attenzione verso ogni possibile conflitto di interessi di ordine personale ed aziendale.

4.9.AMBIENTE

4.9.1. Politica Ambientale

Il Gruppo pone particolare attenzione agli impatti che le proprie attività possono arrecare sull'ambiente. Per tale ragione il Gruppo promuove il rispetto e la tutela dell'ambiente in ogni attività svolta ispirandosi ai seguenti principi ed obiettivi generali:

- garantire il costante perseguimento della conformità normativa, impegnandosi nella tutela dell'ambiente e nella riduzione dell'inquinamento;
- progettare nuove opere con criteri di eco sostenibilità e con il coinvolgimento delle Comunità locali;
- realizzare le opere minimizzando il consumo di risorse naturali e monitorando sistematicamente lo stato dell'ambiente;
- mantenere le opere esistenti nell'ottica del miglioramento ambientale e della sicurezza, anche attraverso l'adeguata gestione delle situazioni di emergenza;
- monitorare i consumi di materie prime, di risorse, di energia e le prestazioni ambientali (ad esempio: rifiuti, rumore, emissioni, scarichi idrici, sostanze pericolose), incluse quelle dei fornitori, nell'ottica della loro ottimizzazione;
- assicurare attenzione alle richieste ambientali della collettività;
- sensibilizzare sulle tematiche ambientali dipendenti, clienti, fornitori;
- promuovere ed implementare progressivamente Sistemi di Gestione Ambientale in relazione alle attività principali delle Società del Gruppo.

5. MODALITA' DI ATTUAZIONE E CONTROLLO

5.1. OSSERVANZA DEL CODICE ETICO

I Collaboratori del Gruppo, intesi come gli amministratori, i dirigenti, i dipendenti e tutti i soggetti che, indipendentemente dalla qualificazione giuridica del rapporto, agiscono in nome o per conto e nell'interesse o vantaggio del Gruppo, sono impegnati a osservare e a fare osservare i principi del presente Codice Etico.

In nessun modo agire a vantaggio del Gruppo può giustificare l'adozione di comportamenti in contrasto con la normativa e con tali principi. In particolare, tutti i collaboratori sono tenuti a operare affinché tali norme siano adeguatamente applicate all'interno del Gruppo e nei rapporti con tutti gli interlocutori esterni.

Gli organi societari e i dirigenti hanno inoltre il dovere di fornire per primi l'esempio di coerenza tra i principi del Codice Etico e i comportamenti quotidiani. A tal fine il Gruppo si impegna a garantire la massima diffusione del Codice Etico, promuovendone programmi di comunicazione e attività finalizzate ad una maggiore comprensione.

5.2. RESPONSABILITÀ PER L'ATTUAZIONE E IL CONTROLLO DEL CODICE ETICO

La responsabilità per l'aggiornamento del Codice Etico è attribuita al Consiglio di Amministrazione, mentre la corretta applicazione è compito dell'Organismo di Vigilanza istituito in conformità al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo per la prevenzione dei reati ex D.Lgs. 231/2001 e norme collegate.

L'Organismo di Vigilanza si relaziona con le funzioni competenti per assicurare l'adeguata diffusione dei contenuti del Codice Etico ai destinatari e a tutti gli altri interlocutori di riferimento, ed è disponibile per ogni chiarimento o aggiornamento si rendesse necessario.

Inoltre, all'Organismo di Vigilanza devono essere comunicate, per iscritto ed non in forma anonima le segnalazioni di violazione o sospetto di violazione. L'Organismo di Vigilanza, previa accurata valutazione del caso, effettuerà le verifiche ritenute necessarie, ed informerà la funzione competente al fine di adottare gli opportuni provvedimenti. È garantita la riservatezza dell'identità del segnalante, nonché la tutela da qualsiasi tipo di ritorsione.

5.3. VALORE CONTRATTUALE DEL CODICE ETICO

L'osservanza dei principi del Codice Etico deve considerarsi parte essenziale degli obblighi contrattuali dei dipendenti della Società o delle Società del Gruppo, ai sensi e per gli effetti delle normative vigenti (art. 2104 del Codice Civile "diligenza del prestatore di lavoro") nonché dei collaboratori non subordinati delle stesse.

L'adozione da parte di un dipendente del Gruppo di un comportamento che disattenda le suddette norme, costituisce, inoltre, violazione dell'obbligo dei lavoratori di eseguire con la diligenza i compiti loro affidati, assumendosene la personale responsabilità. Pertanto l'inosservanza dei principi del Codice costituisce illecito disciplinare e comporta l'applicazione di sanzioni ai sensi dell'articolo 7 dello Statuto dei Lavoratori, del CCNL applicabile e delle norme disciplinari aziendali.

Qualora la violazione delle norme del presente Codice Etico sia posta in essere da chi agisce in nome o per conto e nell'interesse o vantaggio della Società o delle Società del Gruppo, o da altro soggetto avente rapporti contrattuali con il Gruppo, l'eventuale sanzione potrà comportare la risoluzione del contratto in essere.